



ICEL S.C.p.a.

CODICE ETICO

*Parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001*

ALLEGATO I PARTE GENERALE

EMISSIONE E MODIFICHE			
<i>rev.</i>	<i>data</i>	<i>descrizione</i>	<i>Approvato</i>
00	27/04/2018	Prima emissione	CdA
01	28/11/2018	Seconda emissione	CdA
02	10/05/2022	Terza emissione	CdA
03	19/04/2024	Quarta emissione	CdA
04	07/04/2026	Quinta emissione	CdA

La proprietà di questo documento è protetta a termini di legge con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a ditte concorrenti o a terzi senza l'autorizzazione di ICEL S.C.p.a.

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
LA SOCIETA'	4
ANALISI DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE	5
PARTI INTERESSATE	6
2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	6
3. L'IMPATTO VALORIALE: MISSION, VISION, VALORI.....	9
MISSION.....	10
VISION	10
VALORI.....	10
VALORI DELLA COOPERAZIONE.....	11
COMPLIANCE INTEGRATA	11
IMPEGNI VERSO LA COLLETTIVITÀ - SOCIETÀ BENEFIT	12
VALORI ESG – BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	12
4. PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI	13
COMPORAMENTI ETICI	13
RISPETTO DELLA LEGGE E DELL'ETICA COOPERATIVA	14
RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE.....	15
CENTRALITÀ DELLA PERSONA E PARITÀ DI GENERE.....	15
TRASPARENZA, CORRETTEZZA E TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	16
RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	16
5. COMPORAMENTI ATTESI NEI RAPPORTI INTERNI	17
DOVERI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA E DILIGENZA	17
PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE.....	17
CONDOTTA NEI PROCESSI DECISIONALI E DI GESTIONE AMMINISTRATIVA	18
USO CORRETTO DEI BENI AZIENDALI.....	18
6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	18
GESTIONE RAPPORTI ED INFORMATIVA NEI CONFRONTI DELLA P.A.	18
RICHIESTA E GESTIONE FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI DELLA P.A.	20
TUTELA DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	20
7. GESTIONE SOCIETARIA.....	20
TRASPARENZA, COMPLETEZZA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	21
GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI.....	22
RELAZIONI CON I SOCI.....	24
CORRETTA AMMINISTRAZIONE	24

RAPPORTI CON I FORNITORI, COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI	25
RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, DIRIGENTI PREPOSTI ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI, SINDACI E LIQUIDATORI	27
8. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	28
VALORE DELLE RISORSE UMANE	28
PARITÀ DI GENERE.....	29
DIRITTI UMANI E DIRITTI DEL LAVORO.....	30
9. SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	32
10. TRASPARENZA VERSO IL MERCATO.....	34
RICETTAZIONE E RICICLAGGIO	34
TUTELA DEL MERCATO E DELLA CONCORRENZA	35
DIVIETI E COMPORTAMENTI DA TENERE	36
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	36
8. ETICA DIGITALE E SICUREZZA INFORMATICA	37
GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI.....	37
CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI.....	38
USO RESPONSABILE DEGLI STRUMENTI DIGITALI	39
UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	39
TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.....	40
11. CONTRASTO AI FENOMENI ASSOCIATIVI FINALIZZATI ALLA COMMISSIONE DI ILLECITI	41
ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	41
ATTIVITÀ FINALIZZATE AL TERRORISMO E ALL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	41
12. ATTIVITÀ FINALIZZATA AL CONTRABBANDO	42
13. CONDOTTE IN VIOLAZIONE DELLE SANZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE	42
14. TUTELA DELL'AMBIENTE	42
15. ANTICORRUZIONE	43
16. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO	44
17. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/2001	44
18. SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER	45
MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI.....	45
19. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI	46
20. DISPOSIZIONI FINALI	46
CONFLITTO CON IL CODICE.....	46
APPROVAZIONE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE.....	46

1. INTRODUZIONE

Il Codice Etico di ICEL S.C.p.a. (di seguito anche “ICEL” o la “Società”) costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione della Società, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e pertanto, impegna l’Ente alla sua diffusione presso tutti i soggetti interessati, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti, ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l’applicazione e l’attuazione, prendendo altresì le necessarie misure al fine di svolgere l’attività di verifica e monitoraggio dell’applicazione del Codice Etico (di seguito anche il “Codice”) stesso, prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

Al fine di garantire un sistema di governance efficiente, trasparente e responsabile, ICEL riconosce l’importanza di adottare un approccio integrato alla compliance e al controllo dei rischi, in linea con le migliori prassi aziendali.

L’adozione di un sistema di compliance integrata consente all’Ente di:

- razionalizzare i processi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi;
- creare sinergie tra funzioni aziendali coinvolte nel controllo interno;
- rendere più efficace ed efficiente il presidio dei rischi, riducendo duplicazioni o sovrapposizioni;
- rafforzare la cultura etica e il senso di responsabilità all’interno di tutta l’organizzazione.

Il presente Codice Etico si inserisce in questo quadro, quale riferimento valoriale e comportamentale che orienta ogni attività della Società e di coloro che operano in suo nome o per suo conto.

LA SOCIETÀ’ ED IL GRUPPO

Il gruppo ICEL (Industria Conduttori Elettrici Lugo) rappresenta una delle principali realtà italiane ed europee nel settore dei cavi elettrici per bassa tensione.

ICEL S.C.p.a. nasce negli anni ’50 come impresa privata operante nel settore dei cavi elettrici. Nel 1978, grazie a un dinamico processo di *workers buyout*,

l'azienda si trasforma in Cooperativa, avviando un percorso di crescita che la porta oggi a essere una realtà moderna, strutturata e tra i leader italiani ed europei nella produzione di cavi.

La Società ha sede principale presso l'impianto di Lugo (RA), oltre lo stabilimento di Zingonia (BG) ed alcuni depositi sul territorio nazionale.

Nel 2018 la Società ha acquisito ALFA TRAFILI S.r.l. (Alfianello - BS), leader nella produzione di vergella di rame e nella lavorazione di rame e alluminio.

ICEL fonda il proprio sviluppo sull'ottimizzazione dei processi, sulla costante innovazione tecnologica e sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Dal 2020 ICEL è Società Benefit, confermando formalmente il proprio impegno verso una gestione responsabile, sostenibile e trasparente, con attenzione a persone, comunità, territorio e ambiente.

L'organizzazione pone al centro la sicurezza, la qualità e il rispetto dell'ambiente, integrando tali valori nei processi operativi e nella gestione aziendale, con una forte attenzione al benessere dei soci e collaboratori.

ICEL è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (ambiente), UNI PDR 125:2022 (parità di genere). L'Ente sviluppa, nel proprio sistema di gestione, una politica integrata per la gestione degli aspetti inerenti Qualità, Ambiente, Responsabilità Etico-sociale e Parità di genere.

ICEL, inoltre, si è dotata da alcuni anni del Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo i principi e le prassi nazionali ed internazionali.

ANALISI DEL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE

La comprensione dell'organizzazione e del suo contesto è uno dei passaggi fondamentali per conoscere i processi aziendali rilevanti dell'Ente, al fine di inquadrare gli ambiti di attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il MOG 231 predisposto da ICEL è frutto anche dell'analisi del contesto operativo interno (struttura organizzativa, articolazione territoriale, dimensioni, etc...), ed esterno (economico, area geografica, contesto naturalistico, etc...).

Le norme UNI EN ISO 9001 e 14001, adottate dall'Ente, richiedono che la Società definisca il contesto in cui essa opera, attraverso la determinazione dei fattori esterni ed interni rilevanti per il perseguimento degli obiettivi, così come tracciati nel documento "Analisi del contesto e valutazione rischio opportunità" cui si rimanda

I principali, ma non unici, fattori interni ed esterni di interesse di ICEL possono essere così riassunti:

FATTORI ESTERNI	FATTORI INTERNI
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del territorio • Esigenze dei cittadini • Leggi e Norme • Fornitori • Clienti • Tipo di Mercato • Cambiamenti climatici 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie Aziendali • Andamento delle vendite • Redditività • Risorse disponibili (umane, economiche, infrastrutture) • Disponibilità Finanziaria • Sistema informatico • Sostenibilità

PARTI INTERESSATE

Le parti interessate sono descritte come persone od organizzazioni che possono influenzare, essere influenzate, o percepire sé stesse come influenzate da una decisione o da una attività.

In relazione al MOG 231 di ICEL, possiamo identificare come parti interessate coloro che, per il loro specifico ruolo o posizione, hanno interesse nella corretta applicazione dei sistemi di gestione e controllo, così come tracciate nella documentazione specifica propria del Sistema di Gestione integrato della Società, cui si rimanda. Le principali categorie di parti interessate richiamate sono: soci, amministratori, dipendenti, clienti, fornitori, banche, cittadini, sindacati, entri di controllo, amministrazioni locali, ecc...

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico esprime gli impegni e le responsabilità di ICEL, nella conduzione delle attività aziendali, da parte degli Amministratori, componenti degli organi sociali, Dirigenti, Dipendenti o Collaboratori a qualsiasi titolo della Società.

ICEL ha predisposto il presente Codice Etico, al fine di:

- definire, con chiarezza e trasparenza, l'insieme dei valori ai quali si ispira e dei principi volti a orientare i comportamenti da adottare per raggiungere gli obiettivi aziendali;
- favorire lo sviluppo di una cultura aziendale comune.

Il Codice Etico è uno strumento fondamentale, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine della Società ed i cui principi costituiscono il fondamento per il successo e lo sviluppo attuale e futuro dell'impresa.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 2104 del Codice civile.

In ogni rapporto d'affari, tutte le controparti devono essere informate dell'esistenza di principi etici contenuti nel Codice e devono rispettarli, pena le conseguenze stabilite dal contratto.

I destinatari del Codice Etico sono i soci, gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori della Società, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano e intrattengono rapporti o relazioni con essa (i c.d. "stakeholder"). I destinatari hanno l'obbligo di conoscerne le norme, di astenersi da comportamenti ad esse contrari e possono segnalare violazioni del Codice Etico tramite i canali previsti dalla Società, con tutela contro ogni forma di discriminazione o ritorsione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è tenuto ad ispirarsi ai principi del Codice, nel fissare gli obiettivi, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, anche nei confronti dei terzi che entrano in contatto con l'azienda stessa.

I dipendenti ed i collaboratori non subordinati dell'azienda, i fornitori, nonché i partners in relazioni d'affari e tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali di lungo periodo con ICEL S.C.p.a., sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice.

Ai soggetti Apicali e ai Responsabili di direzione e di funzione compete far sì che sia data applicazione ai principi e valori etici contenuti nel Codice Etico e nel Modello di Organizzazione e Gestione nel suo complesso. I soggetti apicali e i Responsabili di direzione e funzione hanno l'obbligo di:

- rappresentare, con il proprio comportamento, un esempio per il personale dipendente ed i collaboratori;
- vigilare sull'effettivo rispetto del Codice Etico e del Modello nel suo complesso da parte del personale dipendente ed i collaboratori, indirizzandoli all'osservanza dello stesso, quale massima espressione del concetto aziendale di etica;
- far comprendere al personale dipendente ed ai collaboratori che il rispetto del Codice e del Modello nel suo complesso costituisce parte essenziale della prestazione di lavoro;
- adottare, quando richiesto nel contesto misure correttive immediate;
- impedire qualunque ritorsione.

L'azienda si impegna a divulgare il Codice Etico presso i destinatari mediante apposite attività di comunicazione e a far sottoscrivere dichiarazioni di conoscenza dei principi del Codice Etico, così come l'impegno di osservarli nell'ambito dei rapporti con la Società e, a non porre in essere alcun comportamento che induca in qualsiasi modo la Società, i dirigenti, dipendenti o collaboratori a violare i principi specificati nel Codice.

L'osservanza del Codice Etico è infatti considerata condizione imprescindibile per un corretto funzionamento dell'Ente, per la tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine e sostenibilità.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico, vengono predisposti e realizzati piani periodici di comunicazione volti a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenuti nello stesso.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto delle norme e dei principi espressi, nonché di verificare il funzionamento e l'efficacia del Modello ex D.Lgs. 231/2001 adottato, è istituito un Organismo di Vigilanza per svolgere un'efficace attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Modello e del Codice Etico.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito delle responsabilità previste dalle disposizioni legislative, provvederà anche a:

- monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, anche attraverso l'accoglimento delle eventuali segnalazioni;
- segnalare eventuali violazioni del Codice;
- esprimere pareri vincolanti in merito all'eventuale revisione delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- proporre idonee misure sanzionatorie in caso di violazione.

ICEL S.C.p.a. provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i destinatari possano rivolgere le proprie segnalazioni. In alternativa, tutti i destinatari possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza che proporrà i provvedimenti del caso garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza riporterà la segnalazione e gli eventuali suggerimenti e/o sanzioni ritenuti necessari all'organo gestorio.

3. L'IMPATTO VALORIALE: MISSION, VISION, VALORI

La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo che i Soci della Cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa, continuità d'occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Per il raggiungimento del suddetto scopo mutualistico, i Soci instaurano con la Cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro (art. 4 Statuto Sociale ICEL).

ICEL S.C.p.a. intende mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder e perseguire i propri obiettivi ricercando il migliore

contemperamento degli interessi coinvolti, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

MISSION

La mission di ICEL S.C.p.a. è creare valore sostenibile nel lungo periodo attraverso una gestione responsabile, etica e trasparente delle proprie attività. La Società opera nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e integrità, promuovendo una cultura aziendale orientata alla qualità, all'innovazione e alla tutela delle persone.

ICEL S.C.p.a. integra i principi ESG, la parità di genere e l'inclusione nei propri processi decisionali e organizzativi, valorizzando le competenze e il merito delle risorse umane.

Attraverso un solido sistema di governance e di compliance, la Società mira a garantire affidabilità, sostenibilità e responsabilità nei confronti degli stakeholder e della collettività.

VISION

La visione di ICEL è quella di diventare il punto di riferimento nel mercato dei cavi e dei conduttori, guardando con ambizione ai settori delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

La Società è guidata da valori fondamentali quali sicurezza, rispetto per l'ambiente, qualità, innovazione e cura delle persone. Questi principi sono la bussola che guida ICEL verso il futuro, al fine di essere protagonista nella creazione di una rete solida con clienti e fornitori.

ICEL si impegna a essere un'azienda cooperativa riconosciuta per i suoi valori etici e per il costante impegno a favore della parità di genere, creando un ambiente di lavoro che valorizza equamente la diversità e i talenti.

VALORI

I valori rappresentano i principi fondamentali che guidano l'operato dell'organizzazione e orientano i comportamenti di tutti coloro che vi operano,

a qualsiasi livello. Essi costituiscono il riferimento etico imprescindibile nelle relazioni interne ed esterne, ispirando le decisioni e le azioni quotidiane.

VALORI DELLA COOPERAZIONE

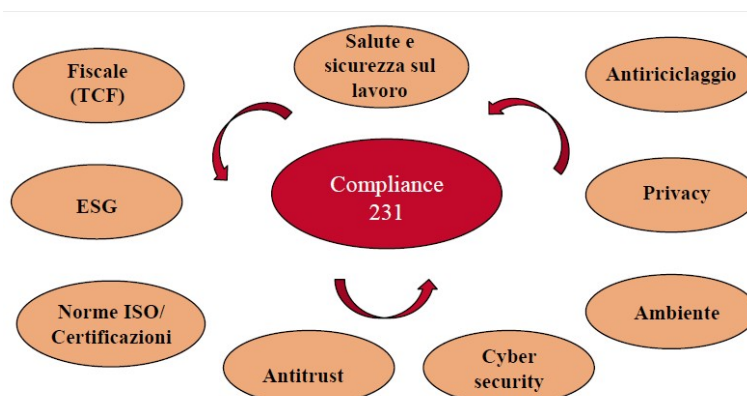
ICEL fonda la propria organizzazione sui “valori della cooperazione”. Si tratta di un’identità forte che si radica nella capacità di coesione e di riconoscimento nei valori di supporto e sostegno reciproco.

La cooperativa, nello svolgimento della propria attività si avvale prevalentemente delle prestazioni dei Soci, per mezzo di una formula societaria condivisa da persone che si uniscono per affrontare insieme le sfide competitive e innovative del mercato e raggiungere obiettivi comuni.

La Società ha fatto della cooperazione, sostenibilità, solidarietà e sicurezza il substrato su cui opera il suo management, con lo scopo di rafforzare l’identità della Cooperativa e di pianificare strategicamente il cambiamento per gli anni a venire.

COMPLIANCE INTEGRATA

La compliance integrata rappresenta un approccio sistemico alla gestione dei rischi normativi, volto a garantire il rispetto coordinato delle disposizioni di legge, dei regolamenti interni e dei principi del Codice Etico. Essa consente di superare una visione frammentata dei presidi di controllo, favorendo l’integrazione tra le diverse funzioni di compliance, risk management e controllo interno. In tale prospettiva, il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 costituisce un elemento centrale del sistema di compliance aziendale. L’approccio integrato alla compliance della Società contribuisce inoltre a promuovere una cultura aziendale improntata alla legalità, alla trasparenza e alla responsabilità, a tutela dell’impresa e dei suoi stakeholder.



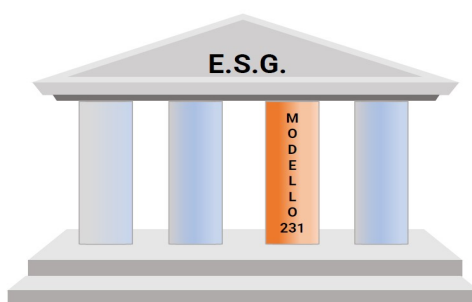
IMPEGNI VERSO LA COLLETTIVITÀ – *SOCIETÀ BENEFIT*

ICEL S.C.p.a. opera in qualità di Società Benefit, perseguendo, nell’esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

VALORI ESG – BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

I principi ESG (Environmental, Social and Governance) guidano l’azione aziendale secondo criteri di eticità e sostenibilità. I fattori ambientali promuovono la riduzione degli impatti sull’ecosistema e l’uso consapevole delle risorse naturali. Gli aspetti sociali valorizzano i diritti umani, la sicurezza e la salute sul lavoro, la parità di trattamento e il dialogo costruttivo con gli stakeholder. Gli standard di governance assicurano trasparenza, correttezza, integrità e responsabilità nei sistemi decisionali e nei controlli interni, contribuendo alla prevenzione di illeciti.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ E MODELLO 231



4. PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

I principi rappresentano le regole di comportamento e i criteri guida che orientano le azioni quotidiane di tutti coloro che operano nell'organizzazione. Essi traducono i valori aziendali in comportamenti concreti, garantendo coerenza, trasparenza e correttezza nelle decisioni e nelle relazioni interne ed esterne. I principi costituiscono un riferimento operativo fondamentale per prevenire rischi, rispettare le normative e promuovere l'integrità.

Attraverso il loro rispetto, l'azienda rafforza la fiducia degli stakeholder e contribuisce alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo nel contesto sociale in cui opera.

COMPORAMENTI ETICI

Con comportamento etico si intende il modo di agire che realizza il sistema di valori dell'azienda definito nel presente Codice.

ICEL fonda il proprio operato etico sulla tutela del benessere psico-fisico della persona, la libertà di espressione, l'equità ed il rispetto nella gestione dei rapporti interpersonali. La Cooperativa promuove il rispetto della dignità dei lavoratori e la necessità di creare un ambiente di lavoro caratterizzato dal miglior livello possibile di qualità della vita, per chi vi opera.

All'opposto, *non sono etici*, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti e ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di *chiunque*, singolo o organizzazione:

- cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza;
- violi le regole della civile convivenza e dei corretti rapporti sociali e commerciali, così come previsti e disciplinati da leggi e regolamenti vigenti;
- contravvenga ai principi enunciati nella Politica Etica e di Sostenibilità aziendale;
- operi in contrasto con le prescrizioni del presente Codice.

Non corrispondono a comportamenti etici:

- discriminazioni, molestie e violenze nell'ambiente di lavoro;
- violazioni di diritti umani.

Tali comportamenti hanno quale prima conseguenza la creazione di una influenza negativa sulle relazioni lavorative, sull'impegno dei lavoratori, sulla salute, sulla produttività, sulla qualità dei servizi erogati e sulla reputazione aziendale, rappresentando una minaccia per la salute e benessere collettivi.

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici, inoltre, compromettono il rapporto di fiducia tra ICEL ed i propri stakeholder.

Alla commissione di comportamenti non etici e alla violazione dei principi consegue l'applicazione delle sanzioni disciplinari codificate dall'azienda.

RISPETTO DELLA LEGGE E DELL'ETICA COOPERATIVA

ICEL S.C.p.a. riconosce come principio imprescindibile la "legalità", intesa come rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i contesti in cui essa si trova a operare. Tutte le attività devono pertanto essere improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate:

- la Società esige dai propri amministratori, dirigenti e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate;
- la Società si impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché da consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.

ICEL ritiene, tuttavia che, oltre all'osservanza delle normative di legge, occorre adottare sempre e ovunque comportamenti compatibili con la missione e l'etica cooperativa.

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità/Ambiente ICEL è costantemente aggiornato in base all'evoluzione della normativa ed all'organizzazione aziendale, in un'ottica di miglioramento continuo.

ICEL riconosce nella Sostenibilità integrata e declinata in ogni suo aspetto (ambientale, sociale ed economico) un pilastro fondamentale della propria strategia di crescita e di sviluppo, così come tracciato nel documento della "Politica per la Qualità e l'Ambiente".

CENTRALITÀ DELLA PERSONA E PARITÀ DI GENERE

ICEL S.C.p.a. promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al genere, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder.

In linea con i principi di imparzialità e pari opportunità, ICEL riconosce la parità di genere quale valore fondamentale del proprio Codice Etico e quale elemento essenziale per la valorizzazione delle risorse umane. La Società si impegna a promuovere e garantire la parità di genere a tutti i livelli dell'organizzazione, assicurando il rispetto delle pari opportunità in ogni fase del rapporto di lavoro, dall'accesso all'occupazione allo sviluppo professionale, fino ai sistemi di valutazione e remunerazione. Tale impegno si concretizza nell'adozione di politiche volte a valorizzare la diversità e l'inclusione, garantire l'equità retributiva e prevenire ogni forma di discriminazione o molestia, come definito dalla Direttiva (UE) 2024/825.

A testimonianza di tale impegno, la Società ha ottenuto e si adopera per mantenere la certificazione per la parità di genere UNI PDR 125:2022, sottoponendosi a verifiche periodiche finalizzate a misurare i progressi e individuare eventuali aree di miglioramento. La certificazione è infatti un riconoscimento concreto che conferma l'impegno reale nel creare un ambiente lavorativo inclusivo e rispettoso delle diversità, oltre che un passo fondamentale nel percorso di crescita, che unisce azioni e iniziative per promuovere l'equità a tutti i livelli dell'organizzazione.

I principi in materia di parità di genere si integrano con il sistema di compliance aziendale e con il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001, contribuendo alla prevenzione di condotte illecite e alla diffusione di una cultura aziendale improntata all'equità e alla responsabilità sociale.

TRASPARENZA, CORRETTEZZA E TRACCIABILITÀ DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

ICEL S.C.p.a. si impegna a garantire la massima trasparenza, correttezza e tracciabilità in tutte le proprie attività, informando in modo chiaro, completo e tempestivo tutti gli stakeholder sulla propria situazione economica, operativa e strategica, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

Nei rapporti con i media e con il pubblico, la Società si presenta in maniera accurata e trasparente, riconoscendo il ruolo fondamentale della comunicazione nella corretta divulgazione delle informazioni.

Le attività di comunicazione sono coordinate dalle funzioni aziendali appositamente delegate e concordate preventivamente con il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire coerenza, affidabilità e tutela dell'immagine aziendale.

È pertanto vietato a chiunque non sia autorizzato diffondere notizie relative all'operato della Società senza preventiva approvazione; eventuali richieste di chiarimenti devono essere tempestivamente segnalate ai superiori.

ICEL si impegna promuovere la *cultura della trasparenza e la tracciabilità delle informazioni*, rafforzando la fiducia degli stakeholder e contribuendo alla costruzione di un modello di governance affidabile e sostenibile.

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

ICEL S.C.p.a. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali. Tutte le informazioni a disposizione della Società vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

5. COMPORTAMENTI ATTESI NEI RAPPORTI INTERNI

ICEL S.C.p.a. promuove un ambiente di lavoro caratterizzato da rispetto, collaborazione e trasparenza tra tutti i membri dell'organizzazione.

I comportamenti interni devono riflettere i valori aziendali di lealtà, correttezza e responsabilità, favorendo relazioni professionali positive e costruttive.

Ogni collaboratore è tenuto a operare con diligenza, rispettando le procedure interne e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni. Il rispetto reciproco e l'osservanza delle regole costituiscono la base per una cultura organizzativa integrata e sostenibile.

DOVERI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA E DILIGENZA

Tutti i dipendenti e collaboratori sono chiamati a esercitare le proprie funzioni con lealtà verso l'azienda, correttezza nei rapporti con colleghi e superiori e diligenza nello svolgimento dei compiti assegnati. Le decisioni devono essere prese nell'esclusivo interesse della Società, evitando comportamenti opportunistici o impropri. Il rispetto di tali doveri contribuisce a consolidare la fiducia reciproca e a garantire l'integrità dei processi aziendali, rafforzando la reputazione e la responsabilità dell'impresa.

PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

La trasparenza contribuisce a garantire fiducia, corretto funzionamento del mercato e parità di condizioni tra gli operatori.

ICEL S.C.p.a. opera al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi della Società stessa, secondo quanto tracciato nello specifico protocollo aziendale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;

- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda.

CONDOTTA NEI PROCESSI DECISIONALI E DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

Tutte le decisioni e le attività amministrative devono essere adottate secondo criteri di correttezza, trasparenza, tracciabilità e responsabilità, anche alla luce dei protocolli aziendali in tema di prevenzione di conflitto di interesse.

USO CORRETTO DEI BENI AZIENDALI

I beni, le risorse e gli strumenti messi a disposizione dall'azienda devono essere utilizzati esclusivamente per finalità operative e professionali, evitando ogni uso improprio o personale che possa arrecare danno all'azienda. Ogni collaboratore è tenuto a custodire con cura le risorse aziendali, a rispettare le procedure di sicurezza e a contribuire alla loro efficiente gestione.

6. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ICEL S.C.p.a. impronta i rapporti con la Pubblica Amministrazione ai principi di legalità, trasparenza, correttezza, imparzialità e collaborazione istituzionale. Ogni interazione è svolta nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle procedure interne, evitando comportamenti che possano anche solo apparire impropri.

La Società promuove una gestione responsabile, tracciabile e documentata dei rapporti con i soggetti pubblici, assicurando la piena verificabilità delle attività svolte.

GESTIONE RAPPORTI ED INFORMATIVA NEI CONFRONTI DELLA P.A.

La Società, gli organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori e tutti i soggetti terzi, che agiscono per conto della stessa nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, rispettano i principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento cui è tenuta la P.A.

I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato da ICEL di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni, coerentemente con le previsioni del mansionario aziendale.

ICEL non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana, dell'Unione Europea o di paesi terzi, da soggetti terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un potenziale conflitto d'interessi.

ICEL condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, da cui possa conseguire per la Società un indebito o illecito interesse e/o vantaggio.

Le persone incaricate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della P.A. italiana, dell'Unione Europea e/o di paesi terzi, al fine di far conseguire alla Società un indebito o illecito profitto o vantaggio.

È fatto divieto a tutte le funzioni aziendali, di intraprendere – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- proporre – in qualsiasi modo – opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale o per interposta persona;
- promettere od offrire in alcun modo denaro, servizi, prestazioni o altra utilità, salvo che si tratti di doni, omaggi o altre utilità di modico valore (come tracciato nei protocolli aziendali) e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali italiani o stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

La Società condanna qualsiasi comportamento che possa favorire la fraudolenta esecuzione di un contratto di somministrazione, o di appalto, o ravvisare una malafede nell'esecuzione del contratto in difformità di quanto in esso previsto.

RICHIESTA E GESTIONE FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI DELLA P.A.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad ottenere, da parte dello Stato, dell'Unione Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

La Società garantisce il rispetto del vincolo di destinazione di contributi, sovvenzioni o finanziamenti, ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea anche di modico valore e/o importo, vietando quindi la destinazione di tali somme a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

TUTELA DELLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

È richiesto a tutte le funzioni aziendali di non assumere comportamenti che potrebbero influenzare il soggetto chiamato a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di salvaguardare il principio d'indipendenza ed autonomia del medesimo nell'esprimersi davanti all'Autorità Giudiziaria.

7. GESTIONE SOCIETARIA

ICEL S.C.p.a. adotta principi di sana gestione societaria, i quali includono chiarezza, trasparenza, prudenza, e la capacità di creare valore e garantire la continuità aziendale attraverso il monitoraggio costante di redditività, costi, ricavi, liquidità, e il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse.

Questi principi si traducono in una corretta programmazione, controllo di gestione, gestione finanziaria equilibrata e un bilancio veritiero e attendibile, basato su criteri contabili rigorosi.

Tutte le decisioni aziendali sono assunte nel rispetto delle normative vigenti, delle procedure interne e dei valori etici della Società.

TRASPARENZA, COMPLETEZZA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile. A tal fine:

- le procedure che regolano le operazioni devono consentire la possibilità di effettuare controlli sulle caratteristiche della transazione, sulle motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, sulle autorizzazioni allo svolgimento, sull'esecuzione dell'operazione medesima;
- ogni soggetto che effettui operazioni e/o transazioni aventi ad oggetto somme di denaro, beni o altre utilità economicamente valutabili, appartenenti alla Società, deve agire dietro autorizzazione e fornire a richiesta ogni valida evidenza per la sua verifica in ogni tempo;
- ciascuna funzione aziendale è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza;
- le informazioni e dati riservati devono essere usati solo ai fini consentiti dalla legge.

La Società condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico. In questo senso:

- tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati;

- tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle funzioni preposte, devono essere supportate da scelte legittime e da idonea documentazione;
- tutti i soggetti sono chiamati alla corretta rappresentazione delle operazioni contabili e all'osservanza delle norme di legge, all'utilizzo dei metodi indicati dalla prassi ragionieristica in conformità ai principi contabili di riferimento (OIC Italia).

Nello specifico, è fatto divieto di intraprendere – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- falsificare e/o alterare qualsiasi verbale, rendiconto o documento, sia creato dalla Società che creato da terzi, o omettere l'esibizione di documenti veri al fine di ottenere indebiti vantaggi o benefici di qualsiasi natura e/o per evitare o eludere l'irrogazione di sanzioni di qualsiasi natura in capo alla Società;
- falsificare e/o alterare documenti od ometterne l'esibizione al fine di ottenere il favore o l'approvazione di un progetto non conforme alle normative vigenti o l'erogazione di un finanziamento non dovuto o dovuto in misura diversa;
- porre in essere qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso dei processi civili, penali o amministrativi.

GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

ICEL opera nel pieno rispetto delle leggi, delle normative, delle direttive e delle prassi nazionali e internazionali applicabili, con particolare riferimento alla disciplina fiscale e tributaria, al fine di garantire la corretta determinazione, certificazione e liquidazione delle imposte.

La Società adotta principi e linee guida di strategia fiscale orientati alla legalità, alla trasparenza e alla corretta gestione del rischio fiscale.

I principi adottati si conformano alle regole di condotta e agli standard di comportamento definiti dalla Società, cui tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti ad attenersi, in quanto parte integrante dei rispettivi obblighi contrattuali. Ciascun soggetto è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza, correttezza, efficienza e senso di responsabilità.

La Società definisce regole e modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire fenomeni corruttivi, sulla base di un sistema di deleghe, procure e responsabilità coerente con il proprio Sistema di Prevenzione della Corruzione. I rapporti con tutti i portatori di interesse sono improntati a criteri di correttezza, lealtà, collaborazione e rispetto reciproco, restando fermo il principio secondo cui il perseguimento dell'interesse aziendale non può in alcun caso giustificare condotte non oneste.

In ambito fiscale, ICEL assicura il rispetto formale e sostanziale della normativa vigente, mantenendo un atteggiamento di piena collaborazione e trasparenza nei confronti delle autorità competenti. La Società promuove comportamenti conformi a tali principi da parte delle funzioni interne e dei collaboratori esterni e non ostacola in alcun modo le attività di verifica, fornendo riscontri tempestivi e completi alle richieste delle autorità fiscali.

In presenza di incertezze interpretative della normativa fiscale, la funzione competente adotta interpretazioni ragionevoli e coerenti con i principi di legalità, avvalendosi, ove necessario, del supporto di professionisti esterni qualificati. In caso di contenzioso, la Società promuove la risoluzione delle controversie nel rispetto delle procedure previste, tutelando i propri interessi attraverso interpretazioni ragionevoli delle disposizioni applicabili.

ICEL si impegna a non mettere in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto siano in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario. In tal senso, al fine di assicurare nel modo più efficace la conformità del proprio operato con la disciplina fiscale pertinente, la Società promuove l'adozione di ogni procedura, protocollo o prassi che favorisca l'implementazione di un adeguato sistema di controllo interno che permetta una verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari e fiscali.

La Società assicura la disponibilità di risorse umane, organizzative, materiali e finanziarie adeguate allo svolgimento delle funzioni connesse alla gestione della fiscalità, avvalendosi altresì di strumenti tecnologici idonei a garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei dati e delle dichiarazioni fiscali.

RELAZIONI CON I SOCI

È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

CORRETTA AMMINISTRAZIONE

ICEL persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio.

ICEL esige che gli Amministratori, i responsabili di funzione ed i dipendenti, tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dal Consiglio di Amministrazione, degli altri organi sociali e della eventuale società di revisione nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori di ICEL volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Agli Amministratori è richiesta l'osservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale, anche in relazione alla tutela di crediti di terzi verso la Società.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno di ICEL, concernenti la Società stessa, i soci, i dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Gli organi di ICEL, i loro membri e i dipendenti, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli organi ispettivi e di controllo.

RAPPORTI CON I FORNITORI, COLLABORATORI E CONSULENTI ESTERNI

ICEL richiede ai propri fornitori di beni e/o servizi, inclusi i consulenti esterni, il rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, economicità, qualità, inerenza e liceità e di operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

I fornitori devono operare conformandosi agli standard etici della Società, allineandosi ai contenuti delle procedure dell'Ente, legate alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza, alla politica etica e di sostenibilità oltre che al presente Codice Etico.

I dirigenti, i dipendenti ed i soggetti che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto di ICEL, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità richiesti e tracciati dai Protocolli aziendali e devono operare solo con i fornitori qualificati secondo i criteri del Sistema di Gestione integrato.

Il Processo di acquisto di beni e/o servizi deve assicurare il rispetto dei seguenti criteri di condotta:

- definizione corretta dei bisogni, intendendo che chi acquista deve conoscere e tenere in considerazione i fabbisogni da soddisfare sia interni (le persone che utilizzeranno i beni/servizi acquistati) sia esterni (committenti e clienti);
- trasparenza e correttezza nel processo di approvvigionamento, rendendolo tracciabile e rendicontabile: le funzioni responsabili del processo e coloro che collaborano, si impegnano in tal senso a combattere la frode, la corruzione ed il conflitto di interesse, agendo nell'interesse della Società senza alcun interesse personale;
- ottimizzazione dei costi, che si realizza operando una scelta dei fornitori che prenda in considerazione non solo il prezzo ma la ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo, considerando i costi complessivi nell'ambito di tutto il ciclo di vita del prodotto e del servizio (es. costi di manutenzione, di smaltimento, consumi, impatto sulla salute in fase di utilizzo);
- imparzialità nella valutazione, nel senso di valutare i fornitori e potenziali fornitori con onestà e obiettività, premiando la loro capacità di soddisfare le esigenze/aspettative di ICEL;

- curare che nessun rapporto venga iniziato con persone o enti che non abbiano intenzione di adeguarsi ai principi etici della Società;
- richiedere a tutti i consulenti ed ai fornitori l'impegno a rispettare rigorosamente le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia, nonché i principi etico-comportamentali previsti nel presente Codice Etico;
- garantire che siano effettuate sistematicamente tutte le attività di controllo previste dalle procedure aziendali, sia in fase di selezione che di successiva gestione del contratto;
- assicurare la corretta archiviazione di tutta la documentazione prodotta nell'ambito del processo di approvvigionamento di beni, servizi e incarichi professionali;
- liquidare i compensi in modo trasparente, sempre documentabile e ricostruibile a posteriori, a tal fine conservando la pertinente documentazione;
- riferire immediatamente al proprio superiore, al Consiglio di Amministrazione o ai delegati di quest'ultimo e/o all'Organismo di Vigilanza eventuali criticità emerse nel corso dei suddetti rapporti contrattuali e circa i dubbi in ordine a possibili violazioni dei principi etico-comportamentali da parte dei fornitori, collaboratori esterni e consulenti.

ICEL, nella gestione dei rapporti con i fornitori, collaboratori e consulenti esterni, vieta di:

- negoziare, promettere, proporre o assegnare incarichi professionali, commerciali, finanziari o, più in generale, di fornitura di beni o servizi a persone, enti o società che si sappia o si abbia ragione di ritenere siano vicine o comunque gradite ad esponenti della pubblica amministrazione, al fine esclusivo di ottenere trattamenti di favore o vantaggi di qualsiasi natura per la Società e, in ogni caso, in assenza dei necessari requisiti di qualità e convenienza dell'operazione di acquisto, così come previsto dalle procedure di riferimento;
- effettuare pagamenti in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;

- effettuare pagamenti in favore di un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, salvo adeguato motivo risultante per iscritto;
- riconoscere rimborsi spese in favore di fornitori, consulenti, professionisti e simili che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico svolto e che non siano previsti nel contratto sottoscritto tra le parti;
- creare fondi a fronte di acquisizioni di forniture e/o servizi professionali inesistenti in tutto in parte;
- favorire, nei processi di approvvigionamento, fornitori e sub-fornitori e consulenti in quanto indicati da esponenti della pubblica amministrazione come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad es. affidamento della commessa, concessione della licenza, ecc.).

RAPPORTI CON AMMINISTRATORI, DIRIGENTI PREPOSTI ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI, SINDACI E LIQUIDATORI

Nei rapporti con soggetti terzi, e in particolare con soggetti come individuati al primo e secondo comma dell'art. 2635 del Codice Civile, sono senza eccezione proibiti, per gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e i consulenti esterni e qualunque altro soggetto della Società o che opera per conto o nell'interesse della Società, atti che possano favorire o realizzare pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

Non è mai consentito corrispondere né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, pubblici o privati, per influenzare o compensare un atto del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se di modico valore (secondo quanto stabilito dalle procedure aziendali) e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio. In ogni caso questo tipo di spese devono essere sempre autorizzate dalla posizione definita dalle procedure interne e documentate in modo adeguato.

8. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ICEL S.C.p.a. riconosce nelle persone una risorsa fondamentale per il proprio sviluppo e successo.

La gestione delle risorse umane è improntata ai principi di rispetto, equità, valorizzazione delle competenze e delle pari opportunità.

La Società promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato alla crescita personale e professionale e rispettoso della normativa vigente.

VALORE DELLE RISORSE UMANE

ICEL promuove, a tutti i livelli della propria organizzazione, una gestione delle risorse umane favorevole a relazioni interpersonali rispettose e proficue, in funzione dello sviluppo di un clima aziendale etico.

I dirigenti ed i responsabili di settore e di ufficio, all'interno delle strutture coordinate, hanno il dovere di prevenire il verificarsi di comportamenti molesti, ai sensi del presente Codice e di prevenire il verificarsi di condizioni di rischio per l'integrità psicofisica e la personalità morale dei lavoratori e lavoratrici favorendo il diffondersi di corrette relazioni interpersonali.

La Società si impegna a far cessare ogni accertato episodio di discriminazione, molestia, violenza morale e/o psicologica, mobbing, avvalendosi di procedure tempestive e imparziali e si impegna a garantire la tutela della persona offesa ed a prevenire eventuali pericoli di ritorsione o penalizzazione, anche tramite l'attuazione delle procedure proprie del Sistema di Gestione della Parità di Genere certificato.

Le procedure summenzionate sono attuate in coordinamento anche con quanto disposto dalle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/2008.

ICEL persegue il valore imprescindibile della tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità individuale. La Società pertanto ripudia qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale ed ogni possibile azione che possa favorire o alimentare sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

Al fine di garantire il pieno rispetto della persona, la Società si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, fornitori, collaboratori e partners la normativa vigente a tutela del lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile.

Ogni dipendente che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti che possano favorire la lesione della incolumità personale, nonché costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza oppure tramite i canali di segnalazione interna predisposti dalla Società.

PARITÀ DI GENERE

ICEL S.C.p.a., in conformità Sistema di Gestione della Parità di Genere implementato, si impegna a coltivare il valore delle persone, affinché ognuno si senta incluso e possa dare il meglio di sé oltre ad avere la possibilità di crescita professionale a prescindere dal ruolo ricoperto nell'organizzazione.

In particolare, così come tracciato nell'ambito della politica per la diversità, l'inclusione e la parità di genere, la Società:

- non ammette alcuna forma di discriminazione diretta o indiretta, in relazione al genere, all'età, all'orientamento e all'identità sessuale, alla disabilità, allo stato di salute, all'origine etnica, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alla categoria sociale di appartenenza e alla fede religiosa, alle responsabilità famigliari e assistenziali, o qualsiasi altro elemento considerato discriminatorio;
- si impegna a preservare ed accrescere il valore del proprio personale, promuovendone la tutela dell'integrità psicofisica, morale e culturale attraverso condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e delle regole comportamentali;
- intende favorire l'impegno di tutte le risorse ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione con colleghe e colleghi, soci, clienti, fornitori e con tutti gli attori con cui interagiscono;
- si impegna a promuovere l'effettiva parità tra uomini e donne in tutte le fasi del rapporto di lavoro, inclusi i processi di: selezione, assegnazione

dei ruoli, valutazione delle prestazioni, promozione e avanzamenti di carriera, trattamento retributivo, cessazione del rapporto;

- si impegna a promuovere l'empowerment femminile, per consentire alle donne di far sentire la propria voce, di individuare i propri talenti, e acquisire forza e fiducia sia nella quotidianità sia nel loro lavoro;
- si impegna ad adottare misure volte ad accrescere la consapevolezza delle proprie risorse sui temi delle pari opportunità, diversità e inclusione, anche attraverso lo sviluppo di programmi di informazione, formazione e condivisione;
- si impegna a basare la propria comunicazione, sia interna che esterna, sui principi della responsabilità, utilizzando un linguaggio rispettoso delle differenze di genere ed evitando lo stereotipo di genere.

DIRITTI UMANI E DIRITTI DEL LAVORO

ICEL condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona e si impegna a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura, incluso l'utilizzo di lavoro irregolare. Nell'ambito della normativa vigente e del sistema di gestione implementato, la Società si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di delitti contro la personalità individuale.

L'Ente favorisce tutte le azioni atte a tutelare l'incolumità personale dei propri dirigenti, dipendenti o collaboratori, così come impedisce qualsiasi atto o azione che possa costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona.

ICEL si impegna a non porre in essere situazioni configurabili come di sfruttamento di lavoratori stranieri il cui soggiorno è irregolare, scaduto, revocato o annullato.

L'Ente condanna l'utilizzo di lavoro infantile e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro e condanna l'utilizzo di "lavoro obbligato", inteso come ogni lavoro o servizio ottenuto da una persona sotto la minaccia di una qualsiasi penale e per il quale detta persona non si è offerta

volontariamente, e pertanto si impegna a non utilizzare o sostenere tale forma di lavoro.

La Società vieta qualsiasi forma di propaganda di razzismo, xenofobia anche mediante istigazione al razzismo o alla xenofobia attuata da dirigenti, dipendenti o collaboratori.

ICEL si impegna a non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale, abusi verbali.

ICEL si impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire ai sindacati.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo ammessa alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento, così come stabilito dalle procedure aziendali.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali, così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

ICEL si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi annuali prefissati, sia generali che individuali dei dirigenti e dei dipendenti o collaboratori che operano per la Società, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il suo raggiungimento.

La Società si impegna a retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro e quello integrativo aziendale e si impegna al rigoroso rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia di orario di lavoro, periodi di riposo, riposo settimanale, aspettativa obbligatoria, ferie.

ICEL si impegna al rispetto della privacy di dipendenti e collaboratori, mediante l'adozione di modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

9. SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

ICEL si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza e condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e dell'integrità psico-fisica ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti dei lavoratori e delle procedure specifiche interne.

In particolare la Società si impegna affinché:

- il rispetto della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sia considerato una priorità;
- i rischi per i lavoratori siano, per quanto possibile e garantito dall'evoluzione della miglior tecnica, evitati anche scegliendo i materiali e le apparecchiature più adeguate e meno pericolose e tali da mitigare i rischi alla fonte;
- i rischi non evitabili siano correttamente valutati ed idoneamente mitigati attraverso le appropriate misure di sicurezza collettive e individuali;
- l'informazione e la formazione dei lavoratori sia diffusa, aggiornata e specifica con riferimento alla mansione svolta;
- sia garantita la consultazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- si faccia fronte con rapidità ed efficacia ad eventuali necessità o non conformità in materia di sicurezza emerse nel corso delle attività lavorative o nel corso di verifiche ed ispezioni;
- l'organizzazione del lavoro e gli aspetti operativi dello stesso siano realizzati in modo da salvaguardare la salute dei lavoratori, dei terzi e della comunità in cui la Società opera.

Al perseguimento delle finalità sopra esposte, la Società destina risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di garantire la piena osservanza della normativa antinfortunistica vigente e il continuo

miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e delle relative misure di prevenzione.

Ogni lavoratore di ICEL deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti a prestare la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, e osservando in particolare le istruzioni e le direttive dettate dai soggetti ai quali ICEL ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, i lavoratori di ICEL sono chiamati a rispettare le seguenti indicazioni:

- rispettare gli obblighi di legge, contribuendo, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare le procedure, le istruzioni operative e le prassi aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza e, in modo appropriato, i dispositivi di protezione messi a loro disposizione, evitando di rimuovere o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo e di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- vigilare e segnalare tempestivamente al datore di lavoro le situazioni di pericolo sul lavoro, inefficienza dei mezzi, comportamenti inadeguati ed inidonei del personale e ogni altra condizione che possa mettere a rischio l'incolumità e la sicurezza sul luogo di lavoro;
- essere responsabili della gestione di tutte le attrezzature fornite dall'azienda al proprio personale, utilizzandole in modo adeguato e segnalando eventuali inefficienze ed inadeguatezze delle stesse;

- adempiere agli obblighi di informazione e formazione, partecipando ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti da obbligo di legge o comunque disposti dal medico competente.

10. TRASPARENZA VERSO IL MERCATO

ICEL S.C.p.a. riconosce la primaria importanza del valore di libera e leale concorrenza tra i soggetti che operano sul mercato, favorendo la trasparenza verso il mercato attraverso l'adozione di comportamenti chiari, corretti e coerenti in tutte le relazioni economiche e commerciali, e stigmatizzando qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o di un commercio.

La Società impronta le proprie comunicazioni verso l'esterno ai principi di verità, chiarezza, tempestività, promuovendo la diffusione di informazioni veritiere e comprensibili e astenendosi da pratiche ingannevoli o distorsive.

La Società, altresì, si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi.

RICETTAZIONE E RICICLAGGIO

La Società stabilisce che i rapporti d'affari devono essere intrattenuti esclusivamente con clienti, collaboratori, partners e fornitori di sicura reputazione, che svolgono attività commerciali lecite e i cui proventi derivano da fonti legittime.

A tal fine sono previste regole, protocolli e, se valutate come opportune, procedure formali che assicurano la corretta identificazione della clientela, e l'adeguata selezione e valutazione dei fornitori con cui collaborare.

La Società condanna qualsiasi comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione di fattispecie delittuose quali la ricettazione, il riciclaggio o l'impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita; a

tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

Incassi e pagamenti devono essere effettuati con gli strumenti e con le modalità previste dalla legge e dai Protocolli aziendali.

TUTELA DEL MERCATO E DELLA CONCORRENZA

ICEL S.C.p.a. si impegna a operare nel pieno rispetto della normativa a tutela della concorrenza e del mercato.

Tutti i destinatari del presente Codice devono astenersi da qualsiasi comportamento che possa costituire una violazione delle leggi Antitrust.

A riprova dell'importanza di tale ambito, ICEL ha adottato un programma di Compliance Antitrust per tutte le società del Gruppo.

Le "Linea Guida Antitrust" adottate, insieme ai relativi allegati (All. 1 "Linee guida per la partecipazione alle gare"; All. 2 "Linee guida sugli scambi di informazioni"; All. 3 "Linee guida sulla partecipazione ad associazioni di categoria" e All. 4 "Linee guida per la gestione delle ispezioni Antitrust"), dettano le regole di condotta che tutti i dipendenti/collaboratori di Icel S.C.p.A. e di tutte le società che fanno parte del gruppo, la cui capogruppo è Icel, devono osservare al fine di evitare di incorrere in violazioni della normativa europea e nazionale a tutela della concorrenza, con particolare riferimento agli articoli 101 e 102 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e agli articoli 2 e 3 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 ("normativa Antitrust").

I principali obiettivi delle Linea Guida Antitrust sono i seguenti:

- assicurare il rispetto della normativa Antitrust nella gestione del business e accrescere l'impegno in tal senso di tutte le risorse del Gruppo Icel;
- aumentare la consapevolezza dei dipendenti del Gruppo Icel circa la rilevanza della normativa Antitrust e il suo impatto sulle attività d'impresa;
- fornire chiare indicazioni a tutti i dipendenti per prevenire azioni, comportamenti od omissioni che violino la normativa Antitrust;
- delineare strumenti che consentano di far emergere tempestivamente e gestire efficacemente eventuali criticità Antitrust.

Ogni amministratore, dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di violazioni legate alle disposizioni di cui sopra, deve attivare le relative segnalazioni verso il responsabile Antitrust del Gruppo ICEL, secondo la Procedura di Flusso Informativo Antitrust.

DIVIETI E COMPORAMENTI DA TENERE

In particolare, secondo quanto tracciato dal Codice di Condotta Antitrust aziendale, è fatto divieto di:

- concludere accordi o tenere pratiche concordate con concorrenti (orizzontali) o con fornitori/clienti (verticali) che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza all'interno del mercato. Ciò include, a titolo esemplificativo, accordi per la fissazione dei prezzi, la ripartizione dei mercati o delle fonti di approvvigionamento, la limitazione della produzione o la partecipazione concordata a gare d'appalto;
- sfruttare abusivamente una posizione dominante sul mercato;
- scambiare con i concorrenti informazioni commercialmente sensibili (es. prezzi, costi, strategie commerciali, elenchi clienti). Ogni dipendente che abbia dubbi sulla liceità di una condotta ai sensi della normativa Antitrust è tenuto a consultare preventivamente il proprio superiore o l'Organismo di Vigilanza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Collegio Sindacale, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, dovessero aver accesso a informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati (informazioni price sensitive), non debbono sfruttare tali informazioni nel proprio interesse e non debbono favorire fenomeni di insider trading (abuso di informazioni privilegiate e/o manipolazione del mercato) diffondendo senza motivo tali informazioni all'interno o all'esterno di ICEL.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Società, in considerazione dell'importanza attribuita alla corretta gestione dei rapporti tra parti correlate, ha implementato un protocollo aziendale ad

hoc, e ha definito e formalizzato i rapporti commerciali e di servizio in essere tra controllante e controllata e tra soggetti collegati.

Nelle operazioni con parti correlate ICEL opera a condizioni di mercato, rispettando i criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai fini di una valutazione congrua e trasparente.

Tutte le attività poste in essere dal personale di ICEL, nell'ambito della gestione dei rapporti con parti correlate, devono essere ispirate al rigoroso rispetto della legalità, dei principi di comportamento adottati dalla Società e in particolare del contenuto del protocollo aziendale in materia.

8. ETICA DIGITALE E SICUREZZA INFORMATICA

La Società riconosce il ruolo centrale delle tecnologie digitali e dei sistemi informatici nello svolgimento delle attività aziendali e nell'organizzazione del lavoro, e ne promuove un utilizzo fondato su principi di eticità, responsabilità e sicurezza.

L'adozione di strumenti digitali e soluzioni tecnologiche deve avvenire nel rispetto della normativa vigente, dei diritti delle persone e dei valori aziendali, garantendo la tutela del patrimonio informativo e la protezione dei dati.

In tale contesto, la sicurezza informatica rappresenta un elemento essenziale per prevenire rischi operativi, legali e reputazionali, nonché per assicurare la continuità e l'affidabilità dei processi aziendali.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono pertanto tenuti ad adottare comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo delle tecnologie digitali, contribuendo attivamente alla salvaguardia dei sistemi informativi e alla diffusione di una cultura aziendale orientata alla legalità, alla trasparenza e alla protezione delle informazioni.

GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

ICEL condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.

La Società condanna, altresì, ogni possibile comportamento, sia dei soggetti che rivestono un ruolo apicale che subordinato, che possa anche solo indirettamente agevolare la realizzazione dei crimini informatici; a tal fine la Società si impegna ad attivare tutte le modalità di controllo preventivo e successivo necessarie allo scopo.

ICEL attribuisce, inoltre, primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici aziendali ed in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI

La Società riconosce la cybersicurezza come un pilastro fondamentale della propria responsabilità sociale e operativa, in conformità alla normativa in materia e si impegna ad adottare, aggiornare e mantenere le necessarie misure tecniche ed organizzative atte a garantire la sicurezza dei sistemi informatici, prevenendo rischi di perdita, compromissione o utilizzo illecito delle informazioni.

Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a utilizzare le informazioni aziendali esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie mansioni, nel rispetto dei principi di riservatezza, integrità e disponibilità.

È fatto divieto di divulgare, copiare o utilizzare dati, documenti e informazioni riservate per scopi estranei all'attività aziendale o in assenza di idonea autorizzazione.

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a rispettare le policy aziendali in materia di cybersecurity, adottando comportamenti diligenti e collaborando alla prevenzione di incidenti informatici.

È vietato l'accesso non autorizzato ai sistemi aziendali, l'uso di credenziali altrui o la diffusione di malware e software non autorizzati. Ogni violazione o sospetto incidente di sicurezza deve essere tempestivamente segnalata

secondo le procedure interne, al fine di consentire un intervento rapido ed efficace e ridurre i rischi per l'azienda e per gli interessati.

ICEL, nella gestione dei sistemi informatici, ha adottato e rispetta le previsioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei Dati o GDPR (General Data Protection Regulation) e in generale tutte le disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

USO RESPONSABILE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

La Società richiede un uso corretto, responsabile e conforme degli strumenti digitali e informatici messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Tali strumenti devono essere utilizzati esclusivamente per finalità professionali e nel rispetto delle normative vigenti, delle policy interne e del presente Codice Etico. È vietato l'utilizzo degli strumenti digitali per fini illeciti, contrari ai valori aziendali o idonei a compromettere la sicurezza, l'immagine o il patrimonio della Società.

Ogni comportamento improntato a negligenza, abuso o uso improprio degli strumenti digitali può esporre l'azienda a rischi legali e reputazionali e potrà essere oggetto di valutazione disciplinare, nel rispetto della normativa applicabile.

UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ICEL si impegna ad un utilizzo dell'intelligenza artificiale rispettoso delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia, sia per quanto riguarda i divieti imposti dalle singole norme, che per ciò che concerne le opportunità che le stesse norme riconoscono.

La Società si impegna a promuovere un uso responsabile, trasparente e non discriminatorio degli strumenti digitali e, ove utilizzati, dei sistemi di intelligenza artificiale, nel rispetto della normativa vigente e dei diritti delle persone.

L'utilizzo dell'intelligenza artificiale deve inoltre ispirarsi ai principi ed ai valori umani in modo da non assecondare scopi illeciti e intenti discriminatori.

L'impiego dell'IA deve avvenire esclusivamente come strumento di supporto alle attività umane e non può sostituire il giudizio umano nelle decisioni che incidono sui diritti, sulle condizioni di lavoro o sulle opportunità professionali. È fatto divieto di utilizzare sistemi di IA che producano effetti discriminatori o che si basino su dati o criteri non verificabili.

La Società promuove inoltre la formazione del personale, al fine di assicurare un utilizzo consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie di intelligenza artificiale.

È vietato l'uso di strumenti digitali per generare o diffondere contenuti ingannevoli, discriminatori, diffamatori o che violino diritti di proprietà intellettuale o la dignità delle persone.



TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

ICEL salvaguarda i propri diritti di proprietà intellettuale, ivi compresi i diritti d'autore, brevetti, marchi e segni di riconoscimento, attenendosi alle politiche e alle procedure previste per la loro tutela e rispettando altresì la proprietà intellettuale altrui. La Società è contraria alla riproduzione non autorizzata di software, di documentazione o di altri materiali protetti da diritto d'autore, rispettando le restrizioni specificate negli accordi di licenza relativi alla produzione/distribuzione di prodotti di terzi, ovvero di quelli stipulati con i propri fornitori di software e vieta l'utilizzo o la riproduzione di software o di documentazione al di fuori di quanto consentito da ciascuno di detti accordi di licenza, se legittimi.

La Società vieta qualsiasi comportamento volto a determinare la perdita, il furto, la diffusione non autorizzata o l'uso improprio della proprietà intellettuale propria o altrui ovvero di informazioni riservate, impegnandosi ad attivare modalità di controllo preventivo e successivo necessarie a garantire la rispondenza alla normativa sui diritti d'autore.

11. CONTRASTO AI FENOMENI ASSOCIATIVI FINALIZZATI ALLA COMMISSIONE DI ILLECITI

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La Società si adopera al fine di scongiurare il verificarsi di fenomeni associativi di matrice interna finalizzati alla commissione di illeciti e che si avvalgano a tali fini dei mezzi, delle risorse e del patrimonio aziendale.

ICEL condanna fermamente e combatte qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso ed al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali nelle attività poste in essere, adotta tutti gli strumenti di organizzazione, gestione e controllo interno idonei alla prevenzione della commissione di reati da parte di soggetti che rivestono funzione di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società.

ATTIVITÀ FINALIZZATE AL TERRORISMO E ALL'EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO

ICEL crede profondamente nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

La Società condanna l'utilizzo delle proprie risorse per il finanziamento ed il compimento di qualsiasi attività destinata al raggiungimento di obiettivi terroristici o di eversione dell'ordine democratico, e si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

A tal fine è fatto obbligo ai suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Organismo di Vigilanza o comunque tramite i canali messi a disposizione dell'Ente, ogni situazione che possa configurare un reato di questa natura.

12. ATTIVITÀ FINALIZZATA AL CONTRABBANDO

La Società condanna qualsiasi condotta finalizzata ad eludere i diritti doganali di importazione ed esportazione, le accise, i prelievi e le altre imposizioni all'importazione previste dalla normativa e dalle relative norme di applicazione ed inoltre, i diritti di monopolio, le sovrimposte di confine ed ogni altra imposta o sovrimposta di consumo a favore dello Stato.

In tal senso si impegna ad adottare le misure di controllo e di vigilanza più opportune al fine di prevenire ogni possibile comportamento finalizzato alla commissione di tali delitti.

13. CONDOTTE IN VIOLAZIONE DELLE SANZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

ICEL nei rapporti economici e nelle relazioni commerciali che coinvolgono soggetti europei e/o internazionali, si impegna al rigoroso rispetto degli obblighi informativi, delle condizioni autorizzative e delle eventuali misure restrittive europee.

La Società condanna le condotte che, direttamente o indirettamente, agevolano l'ingresso nel territorio italiano di persone fisiche, merci e/o flussi finanziari sottoposti a misure restrittive dell'Unione Europea.

Ogni amministratore, dipendente o collaboratore che venga a conoscenza di violazioni legate alle disposizioni di cui sopra, deve attivare le relative segnalazioni verso l'OdV o tramite i canali formali predisposti dalla Società.

14. TUTELA DELL'AMBIENTE

ICEL riconosce la tutela dell'ambiente come valore primario e principio guida di tutte le proprie attività, in conformità al sistema di gestione ambientale ISO 14001 implementato. Ogni iniziativa è condotta nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente, nazionale, europea e internazionale e delle procedure adottate, con l'obiettivo di gestire e monitorare gli impatti ambientali propri dei processi aziendali e prevenire l'inquinamento.

La gestione delle risorse naturali, comprese energia e acqua, è orientata all'efficienza e alla sostenibilità, mentre i rifiuti sono trattati con

responsabilità, garantendo tracciabilità, corretto smaltimento e riciclo ove possibile.

L'ente promuove l'adozione di tecnologie e processi a basso impatto ambientale, favorendo scelte sostenibili lungo l'intera filiera produttiva e selezionando fornitori e partner che condividano gli stessi principi di tutela dell'ambiente.

In fase di ricerca e sviluppo dei prodotti aziendali, viene garantita una valutazione specifica legata all'impatto ambientale che assicuri il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati dall'azienda (es. carbon food print).

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto di ICEL S.C.p.a. devono rispettare le norme di legge, i regolamenti e le procedure aziendali sopracitate e sono chiamati a segnalare eventuali rischi o comportamenti contrari ai principi stabiliti, contribuendo ad una cultura interna di responsabilità e consapevolezza.

La formazione continua dei dipendenti in tema di sostenibilità e tutela ambientale è considerata essenziale, così come il monitoraggio costante delle attività aziendali per garantire il rispetto delle norme.

15. ANTICORRUZIONE

ICEL promuove una politica di contrasto al fenomeno della corruzione, che rappresenta un ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale di un Paese e una distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quelli pubblici.

In tal senso, la Società, avverte pienamente l'impegno a garantire azioni e comportamenti basati esclusivamente su criteri di trasparenza, correttezza ed integrità morale, che impediscano qualsiasi tentativo di corruzione.

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto di ICEL si impegnano a osservare le norme di legge e i regolamenti in materia di anticorruzione e assumono comportamenti adeguati volti a contrastare fenomeni corruttivi.

16. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

Ogni Socio, Amministratore, dipendente o collaboratore, cliente, nonché i soggetti che, a qualunque titolo, svolgono la propria attività a favore di ICEL, sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni Socio, Amministratore, dipendente o collaboratore prende conoscenza in forma esplicita dei propri impegni derivanti dal presente Codice Etico, nel momento rispettivamente di costituzione del rapporto sociale, di accettazione della nomina di Amministratore, nonché di costituzione del rapporto di lavoro o di collaborazione, di prima diffusione del Codice Etico o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, i dipendenti/collaboratori hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel presente Codice Etico;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali, all'OdV, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme del presente Codice Etico;
- riferire tempestivamente all'OdV, qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni del presente Codice Etico e qualsiasi richiesta di violazione gli sia stata rivolta;
- informare terze parti con le quali vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa, circa l'esistenza del presente Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

17. ORGANISMO DI VIGILANZA EX D. LGS. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, istituito secondo i dettami del D.Lgs. n. 231/2001 ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adeguatezza e l'aggiornamento del Modello organizzativo-gestionale e di controllo societario per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i., nonché sul rispetto dei principi etici enunciati nel presente documento. A tal fine svolge tutti i compiti che ad esso sono

assegnati dalla normativa e dalle linee guida di riferimento e che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, consistono in:

- effettuazione dei controlli necessari per la verifica su funzionamento e osservanza del Modello;
- libertà di accesso a tutte le fonti di informazione di ICEL;
- facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati;
- proposta, agli organi competenti, degli eventuali aggiornamenti del Modello e dei protocolli interni che ne fanno parte.

L'Organismo di Vigilanza opera, inoltre, con ampia discrezionalità e con la completa collaborazione dei vertici di ICEL e relaziona, con cadenza periodica, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

18. SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica di pianificazione della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, ICEL, adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire, scoprire e denunciare tempestivamente comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice – da parte di qualunque soggetto che agisca nell'interesse della Società o si rapporti con essa – e ad eliminare le relative situazioni di rischio.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

Tutti gli stakeholder di ICEL possono segnalare, nelle forme previste dalla normativa ed anche in forma anche anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico al “gestore delle segnalazioni”, responsabile della ricezione e gestione delle segnalazioni ai sensi del D.Lgs. 24/2023, utilizzando i canali di segnalazione previsti nella Procedura per la gestione delle segnalazioni (whistleblowing).

Qualora le segnalazioni o informazioni ricevute dal gestore delle segnalazioni risultino correlate a violazioni inerenti alle prescrizioni del presente Codice Etico e/o ai reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e/o a violazioni del Modello Organizzativo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001, esse sono comunicate all'Organismo di Vigilanza della Società, che svolge anche il ruolo

di destinatario delle segnalazioni c.d. whistleblowing, il quale assume le decisioni di sua competenza in merito alla gestione delle stesse.

19. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SANZIONI

L'Organismo di Vigilanza riporta al Consiglio d'Amministrazione le presunte violazioni del Codice Etico, emerse in conseguenza delle segnalazioni degli stakeholder, e gli esiti delle eventuali procedure di accertamento.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di un'opportuna analisi delle evidenze ricevute, giudica se il comportamento oggetto della segnalazione possa configurarsi o meno come violazione del Codice Etico.

In caso ravvisi la violazione, il Consiglio di Amministrazione, dispone i provvedimenti conseguenti, secondo la normativa in vigore, il CCNL applicato e il Sistema Disciplinare adottato dalla Società.

Le competenti funzioni aziendali, attivate dal CdA, applicano i provvedimenti, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di Vigilanza.

20. DISPOSIZIONI FINALI

CONFLITTO CON IL CODICE

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

APPROVAZIONE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE

Il presente Codice Etico e le sue successive modificazioni vengono adottati con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società e resi noti all'Assemblea dei Soci nella seduta immediatamente successiva.